

A Ravenna arriva **Deportibus** Il festival dei porti che collegano il mondo

Da domani a sabato oltre trenta appuntamenti tra conferenze, spettacoli, mostre e visite guidate per raccontare una realtà non soltanto come infrastruttura, ma come luogo di innovazione, identità e relazioni

Ravenna si prepara a diventare la capitale italiana della portualità, della logistica e della blue economy. Dal 21 al 23 maggio arriva infatti **Deportibus**, il festival internazionale dedicato ai porti, che trasformerà la Darsena, le Artificerie Almagià e alcuni dei luoghi simbolo della città in un grande laboratorio di confronto, cultura e spettacolo.

Oltre trenta appuntamenti tra conferenze, spettacoli, mostre e visite guidate racconteranno il porto non soltanto come infrastruttura economica, ma come luogo di innovazione, identità e relazioni internazionali. Si affronteranno i grandi temi della portualità contemporanea: geopolitica del Mediterraneo, riforma dei porti, transizione energetica, intelligenza artificiale, digitalizzazione, logistica, sicurezza, crocieristica e blue economy.

«I porti devono essere i protagonisti del dibattito strategico del Paese. **Deportibus** nasce proprio da questa esigenza oggi

sempre più urgente, visto che il Mediterraneo, per troppo tempo considerato periferico, è tornato ad essere uno spazio centrale», spiega **Cristiana Pagni**, presidente e Ceo di **Italian Blue Growth**.

Il festival sarà anche il primo grande luogo pubblico di confronto sulla riforma del sistema portuale nazionale, con la presenza del viceministro delle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi, di rappresentanti del Governo, presidenti di Assoporti e Autorità portuali, operatori logistici e istituzioni italiane ed estere. Attesi inoltre i direttori marittimi e comandanti delle Capitanerie di porto provenienti da tutta Italia.

«**Deportibus** rappresenta un'occasione di dibattito aperto con l'intero cluster marittimo sui grandi temi che riguardano il futuro del sistema logistico del Paese», sottolinea Gabriele Ciofi, dirigente della Divisione Generale Porti del Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti.

Il programma si divide in due sezioni: 'Connessioni', dedicata ai temi strategici della portualità e della logistica, e 'Impronte', pensata per coinvolgere cittadini, famiglie e visitatori attraverso eventi culturali, laboratori e spettacoli. Tra gli appuntamenti più attesi il concerto gratuito di Olen Cesari il 22 maggio al Teatro Alighieri e, tra le altre cose, le visite al Mar, alla Biblioteca Classense, al Museo delle Attività Subacquee e al Cestha. Oltre al grande spettacolo finale che coinvolgerà tutta la cittadinanza sulle banchine in Darsena con droni luminosi, fuochi d'artificio e l'Orchestra Corelli diretta da Jacopo Rivani. Inoltre sarà possibile visitare il Faro di Marina di Ravenna.

«Vogliamo costruire un luogo stabile di dialogo sul futuro della portualità. E Ravenna è il luogo giusto per farlo», commenta Pagni. «Una città con una storia portuale profonda e oggi Capitale italiana del Mare».

m.v.v.





Dal 21 al 23
maggio arriva
a Ravenna
Deportibus, il
festival
internazionale
dedicato ai
porti

Ruolo strategico

IL PAESE DEL FUTURO



Cristiana Pagni

Presidente di *Italian Blue Growth*

Pagni: «I porti devono essere i protagonisti del dibattito strategico del Paese. Deportibus nasce proprio da questa esigenza oggi sempre più urgente»